



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Città Metropolitana di Messina**

Registro

N. 218

DEL 20/09/2023

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** Deliberazione n. 33 del 31.07.2023, adottata dal Commissario Regionale ad acta, con la quale è stata decisa, imposta ed attuata l'ADESIONE del Comune di San Piero Patti alla costituenda società a partecipazione mista pubblica-privata "MESSINACQUE S.p.A.", per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina" e disposto, altresì, ogni altro adempimento, utile e necessario, per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale dell'ATI Messina.-Impugnazione in sede giurisdizionale - Direttive, autorizzazione al Sindaco a sottoscrivere ed assegnazione somme.

L'anno duemilaventitrè il giorno VENTI del mese di Settembre  
Con inizio alle ore 13,40, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig.ra MARCHELLO Carmelita

nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
<b>MARCHELLO Carmelita</b>	Sindaco	X	
<b>FIORE Salvatore Vittorio</b>	Vice-Sindaco		X
<b>INTERDONATO Armando</b>	Assessore	X	
<b>PANTANO Salvatore</b>	Assessore	X "IN VIDEO CONFERENZA"	
<b>DI BELLA Gianluca Antonino</b>	Assessore	X "IN VIDEO CONFERENZA"	

Fra gli assenti giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. Carmelo PINO  
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione  
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

## AREA AMMINISTRATIVA

Prop. n. *224*

del

*20/08/2023*

**Oggetto:** Deliberazione n. 33 del 31.07.2023, adottata dal Commissario Regionale ad acta, con la quale è stata decisa, imposta ed attuata l'ADESIONE del Comune di San Piero Patti alla costituenda società a partecipazione mista pubblica-privata "MESSINACQUE S.p.A., per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina" e disposto, altresì, ogni altro adempimento, utile e necessario, per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale dell'ATI Messina.- Impugnazione in sede giurisdizionale - Direttive, autorizzazione al Sindaco a sottoscrivere ed assegnazione somme.

**PREMESSO** che con decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n.28 del 29 giugno 2023, e segnatamente in base all'art.1, il Signor Girolamo Messina, veniva nominato Commissario *ad acta* presso i Comuni di Librizzi, Montalbano Elicona, Patti e San Piero Patti, ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Messina, con il compito di provvedere in via sostitutiva, in caso d'inerzia, a tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali alla costituzione della società mista tra i soci pubblici ed il socio privato della società mista affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATI Messina, secondo le disposizioni di cui ai commi successivi;  
**Che** il detto decreto veniva portato a conoscenza del Comune di San Piero Patti ed acquisito al relativo protocollo al n.ro 9765 il 31.07.2023, data in cui il nominato Commissario, provvedeva ad insediarsi;

**Che** il comma 3° del precitato articolo 1 ha, pure, fissato gli adempimenti del nominato Commissario, prevedendo che lo stesso provvedesse, in via sostitutiva:

- all'approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda società mista, in luogo dei Consigli Comunali, nonché di altri atti, anche di natura finanziaria, che saranno eventualmente indicati dal Commissario ex art.14 del D.L. 115/2022;
- ad assicurare, di seguito alla costituzione della società, la consegna alla medesima di reti ed impianti comunali;
- all'adozione di ogni altro atto propedeutico e/o consequenziale, di competenza degli organi Comunali (Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Sindaco) correlato all'affidamento del servizio, all'affidamento del servizio idrico integrato e all'avvio della piena operatività del gestore unico d'ambito affidatario, anche secondo le indicazioni e la tempistica impartite dal Commissario ex D.P.R. n.501/2023;

**RITENUTO** che il precitato Commissario *ad acta*, come sopra nominato, giusta delibera n.33 del 31 luglio 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, ex art.12, comma 2 della L. R. 03.12.1991 n.44, ha disposto:

- A) "L'ADESIONE del Comune di San Piero Patti alla costituenda società a partecipazione mista pubblica-privata "MESSINACQUE S.p.A., per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina";
- B) "di approvare, ai fini di cui al punto 2), lo statuto della società "Messinacque spa", per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina, unitamente allo schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto, il tutto allegato al provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- C) "di sottoscrivere azioni pari allo 0,247% del capitale sociale della società "MESSINACQUE SPA", del valore di quattromilanovecentotrentasei/67, (€ 4.936,67), versando al momento della costituzione della società il 100% della stessa";

- D) "di dare atto che le risorse per provvedere alla sottoscrizione e versamento della quota associativa che compete al Comune di San Piero Patti, sono previste nel bilancio di previsione anno 2023 al cap.1765.20;
- E) "di dare mandato al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al responsabile dell'Area Finanziaria, ciascuno per quanto di competenza, ai fini della adozione dei provvedimenti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione";
- F) "di AUTORIZZARE, il Sindaco p.t. a sottoscrivere, per conto del Comune, l'atto di costituzione della costituenda società";
- G) "di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti della Sicilia – Sezione Controllo e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art.5 commi 3 e 4 del D.Lgs. n.175/2016";
- H) "di dichiarare l'adottata deliberazione immediatamente eseguibile".

### **CONSIDERATO**

**Che** i provvedimenti anzi indicati, come è possibile dedurre sia dai relativi dispositivi, sia pure dai "visti, ritenuto e considerato", nonché dalla narrativa in fatto, dalle premesse esternate e dalle argomentazioni svolte, con relativi richiami, risultano affetti da gravi vizi di legittimità e di merito che ne impongono l'annullamento, in uno a quelli presupposti e/o consequenziali, facenti parte della medesima sequela procedimentale;

**Che** un primo vizio, è ravvisabile nella violazione e falsa applicazione dell'art. 14 della Legge 21.09.2022 n.142;

**Che** il provvedimento contestato, invero, è diretto nei confronti dei precitati quattro Comuni (Librizzi, Montalbano Elicona, Patti e San Piero Patti), inseriti nell'ambito dell'ATO Idrico di Messina e dei relativi Consigli Comunali, cui viene "imposto "di aderire alla costituenda società a partecipazione mista pubblico privata "MESSINACQUE S.P.A.", per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO MESSINA e di curare gli altri puntualizzati e connessi adempimenti;

**Che** la citata richiesta, come è agevole desumere dal contenuto dell'atto, viene motivata con un generico richiamo a norme e provvedimenti, appartenenti al coacervo normativo regionale, nazionale e comunitario, oltre che a provvedimenti amministrativi, susseguitesi ed adottati, negli ultimi trenta anni, privi di un coordinamento logico e sistematico, e, quindi, affidata ad irragionevoli e apodittiche affermazioni, ben lontane dallo schema di motivazione, concisa, concreta e logica, imposta dalla legge e voluta dalla Giurisprudenza, come tali incongrue e, quindi, da ritenersi illegittime;

**Che**, oltretutto, il commissariamento patito dai Comuni fa torto alla oculatezza, efficienza e parsimoniosità che, ad oggi, hanno sempre caratterizzato, la gestione del Servizio Idrico da parte delle amministrazioni che, nel tempo, hanno guidato i precitati comuni;

**Che** nel caso, oltretutto, i provvedimenti adottati dall'Assessore Regionale, prima e dal Commissario *ad acta*, poi, risultano essere palesemente illegittimi, in quanto adottati in violazione del relativo quadro normativo di riferimento vigente ed applicabile *ratione temporis*;

**Che**, infatti, nel caso, è pacifico che l'art.14 del D.L. n.115/2022, convertito in Legge 21,09.2022 n.142 individua, puntualmente, negli ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, gli unici soggetti legittimati e titolari di poteri e, coerentemente, nei relativi legali rappresentanti, in ipotesi, i soggetti obbligati ad adottare i provvedimenti, sottesi all'affidamento del servizio idrico integrato;

**Che**, ancora, il medesimo articolo ai successivi 2° e 4° comma, esplicita ulteriormente che, ove l'obbligato "ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO" non adempia, nei relativi confronti vanno attivati i poteri sostitutivi;

**Che** le trascritte disposizioni, riflettono, in modo assolutamente chiaro e puntuale, la fattispecie in

esame, laddove si è disposto il Commissariamento dei Comuni, avendo accertato che gli Enti locali non avevano curato gli adempimenti dovuti e richiesti;

**Che**, d'altronde, lo stesso provvedimento assessoriale precitato, nella parte motiva, fa esplicito riferimento, alla circostanza fattuale che gli adempimenti prescritti dal citato D.Lgs. n.152/2006, sono posti "*a carico degli ENTI DI GOVERNO DEGLI AMBITI TERRITORIALI, al fine di garantire il conseguimento del principio di unicità della gestione all'intero ambito territoriale ottimale*";

**Che** la denunciata incoerenza normativa inficia gravemente sia il decreto assessoriale anzi citato n.28 del 29 giugno 2023, sia pure la successiva, connessa e consequenziale, deliberazione del Commissario *ad acta* n.33 del 31 luglio 2023 che, in quanto affetti dai gravi vizi di legittimità e di merito anzi indicati e da quegli altri desumibili dagli atti e provvedimenti in corso di acquisizione e visualizzazione, appaiono illegittimi e privi di rilevanza giuridica;

**Che**, alla stregua delle esposte considerazioni, i provvedimenti impugnati, risultano, altresì, affetti dal vizio di eccesso di potere e travisamento, posto che individuano nei Comuni e nei relativi organi di rappresentanza istituzionale, i soggetti tenuti agli adempimenti previsti dalla data normativa mentre, invece, il sistema normativo delineato dal Legislatore individua negli "*Enti di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale*", quindi nel caso l'ATO Idrico di Messina, i soggetti tenuti, per legge, ad adottare tutti i provvedimenti sottesi all'affidamento del Servizio Idrico, siano essi propedeutici come pure consequenziali, al provvedimento assessoriale adottato;

**Che**, in buona sostanza, il Commissario *ad acta*, nominato dall'Assessore, si è fatto lecito provvedere, in via sostitutiva, all'approvazione dell'atto costitutivo e dello Statuto della costituenda società mista, in luogo dei Consigli Comunali, adottando ogni ulteriore connesso provvedimento, in assoluta carenza di potere e, peraltro, avendo diretto il provvedimento sostitutivo, non già nei confronti del soggetto individuato dalla legge, nel caso gli "*Enti di governo dell'Ambito*", quindi l'Assemblea dell'ATI Messina, od altro Organo Istituzionale competente dell'ATO, bensì contro i Comuni ed i relativi "Consigli", non contemplati dalla previsione di legge, pertanto del tutto **ESTRANEI** al *thema decidendum* e, quindi, privi di legittimazione passiva;

**RITENUTO**, pertanto, alla stregua delle considerazioni svolte con i precedenti rilievi, che il provvedimento commissariale, risulta essere affetto da illegittimità derivata, in quanto connesso e consequenziale al vizio genetico originario, di cui risulta affetto il Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 501 del 04 gennaio 2023, attraverso il quale è stata avviata la sequela procedimentale, con la nomina di un Commissario presso l'ATI di Messina, con il compito di provvedere in via sostitutiva a tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali all'affidamento del servizio idrico integrato, ai sensi dell'art.149 bis del D.lgs. 03.04.2006 n.152 e all'avvio della piena operatività del gestore unico d'ambito affidatario;

**Che** le statuizioni adottate con i menzionati provvedimenti dell'Assessore Regionale e dal Commissario, violano, altresì, lo Statuto dell'ATO Messina, approvato dall'Assemblea, giusta Delibera n.2 del 28.04.2017, il quale, nell'affermare all'art.3 che trattasi di ente dotato di "**PERSONALITA' GIURIDICA DI DIRITTO PUBBLICO**" e dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, rivendica l'esercizio dei relativi - e connessi - poteri di provvedere all'adozione di "*tutti gli atti relativi all'affidamento del Servizio Idrico*", in coerenza, peraltro, al disposto di legge, nonché alla competenza ed ai poteri dell'Assemblea dell'ATI, quale massimo organo Collegiale;

**Che**, per tutto quanto sopra premesso, ritenuto e considerato, l'Ente destinatario del provvedimento, intende opporsi a quanto nello stesso previsto, in quanto manifestamente illegittimo, oltre che, gravemente pregiudizievole, anche sotto il profilo economico, per l'Ente e le popolazioni *ivi* residente e/o domiciliare;

**Che**, a quest'ultimo riguardo, può considerarsi emblematica e foriera della manifesta irragionevolezza dei provvedimenti che l'attuale *Governance* dell'ATO Messina intende assumere la predisposizione del quadro economico nei termini proposti per il bilancio pluriennale dell'Ambito, in evidente contrapposizione ai preesistenti sistemi di gestione dei Comuni, invece improntati a parsimoniosa attenzione e ad economicità, laddove i previsti costi annuali del prossimo triennio, rispetto a quello attuale, risultano subire un aumento di oltre il trecento %;

#### **DATO ATTO**

**Che**, anche alla luce delle riunioni tenutesi presso l'ATI Idrico e la Città Metropolitana di Messina, appare, pertanto, opportuno ricorrere avverso il predetto provvedimento commissariale, predisponendo apposito ricorso amministrativo per tutelare gli interessi legittimi dell'Ente;

**Che** la scadenza del termine entro il quale va notificato il ricorso ai fini della sospensiva è ormai prossima;

#### **DATO ATTO, altresì:**

- **Che** in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023, dal 1° luglio 2023 è in vigore il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, Codice dei Contratti dei contratti pubblici.
- **Che** l'art. 56 del D.Lgs 36/2023 comma 1 lett. h) tra gli "*Appalti esclusi nei settori ordinari*" indica i servizi legali, tra cui quelli "*di rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31*";
- **Che** l'art. 13 del D.Lgs n. 36/2023 dispone che "*Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto*";

**CONSIDERATO**, alla luce delle disposizioni testè richiamate, che la disciplina dei servizi legali così come prevista dal D.Lgs 36/2023 non ha subito sostanziali modifiche rispetto alla normativa previgente e, pertanto, si conviene di continuare ad uniformarsi ai vigenti indirizzi di settore, tra cui:

- il parere del Consiglio Nazionale Forense, deliberato il 15 dicembre 2017, secondo il quale i servizi legali elencati dall'art. 17, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016 "*possono essere affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici in via diretta, secondo l'intuitu personae, e su base fiduciaria, e nel rispetto dei principi generali che sempre guidano l'azione amministrativa*";
- la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 6 giugno 2019 (C 264/2018) che ribadisce il legame di tipo fiduciario fra l'ente e il legale;
- si tratta di un servizio legale rientrante tra quelli previsti dall'art. 56, comma 1, lett. h), D.Lgs. n. 36/2023;

#### **RITENUTO**, pertanto:

- Di conferire incarico legale per la difesa dell'Ente, autorizzando il Comune di San Piero Patti, in persona del suo legale rappresentante, alla costituzione in giudizio nonché ad ogni altra azione valutata idonea per la tutela degli interessi dell'Ente;
- Di formulare atto d'indirizzo al Responsabile del Settore Amministrativo, nel quale è incardinato l'Ufficio Contenzioso, affinché predisponga gli atti consequenziali al fine di dare attuazione al deliberato che scaturirà dalla presente proposta, assegnando all'uopo la somma di 4.000,00 euro, omnia comprensiva, per le spese e i compensi legali, ritenuta presuntivamente congrua;
- Di specificare che il legale dovrà avere comprovata professionalità e competenza amministrativa, documentata da curriculum vitae, anche alla luce della delicatezza del ricorso in argomento;

- **VISTA** tutta la normativa vigente di riferimento in materia;

**VISTO** l'O.A.EE.LL.vigente in Sicilia, come modificato dalla L.142/90 recepita dalla L.R. n° 48/91;

### **PROPONE**

**DI DARE ATTO** che la premessa è parte integrante del presente deliberato.

**DI IMPUGNARE** innanzi al TAR competente, al fine di difendere le ragioni del Comune di San Piero Patti e della popolazione residente, la deliberazione n.33 del 31.07.2023, adottata dal Commissario Regionale *ad acta*, nonché il presupposto decreto dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità n.28 del 29 giugno 2023; provvedimenti in base ai quali è stata decisa, imposta ed attuata l'ADESIONE del Comune di Librizzi alla costituenda società a partecipazione mista pubblica-privata "MESSINACQUE S.p.A., per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina" e disposto, altresì, ogni altro adempimento, utile e necessario, per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale dell'ATI Messina.

**DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Amministrativo di avviare, con urgenza, quanto di competenza per conferire all'uopo incarico legale nei termini suesposti.

**DI ASSEGNARE** al predetto Responsabile la complessiva somma di € 4.000,00, omnia comprensiva di IVA e CPA, per le spese e compensi legali, ritenuta presuntivamente congrua, che trova copertura al Cap. 1058 del Bilancio 2023.

**DI AUTORIZZARE** il Sindaco a rappresentare l'Ente in giudizio, sottoscrivendo apposita procura alle liti.

**DI DICHIARARE** immediatamente esecutiva la deliberazione di adozione della presente proposta al fine di avviare le procedure consequenziali, attesa l'imminente scadenza del termine entro il quale validamente proporre istanza di sospensiva al TAR competente.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Mario Fiore

Il Vice Sindaco

Salvatore Vittorio Fiore

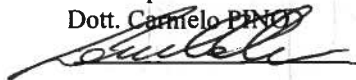


In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la **REGOLARITÀ TECNICA** – esprime parere :

**FAVOREVOLE**

Data 20/09/23

Il Responsabile dell'area Amministrativa  
Dott. Carmelo PINO



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne **LA REGOLARITÀ CONTABILE** – esprime parere:  
**FAVOREVOLE**

Data 20/09/23  
ragioneria

Il Responsabile dell'area

Dott. Carmelo PINO



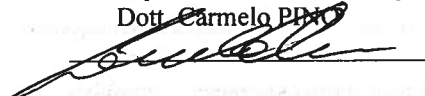
Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ..... 6.000,00 ..... trova copertura finanziaria alla MISSIONE ..... 1 .....  
PROGRAMMA ..... 2 ..... TITOLO ..... 1 .....  
CAPITOLO ..... 1058 ..... del bilancio 2023 ( Imp. Provv. n. 451 )

Data 20/09/23

Il responsabile dell'Area Ragioneria  
Dott. Carmelo PINO



### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;  
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;  
VISTO lo Statuto Comunale;  
VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;  
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;  
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;  
con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

### DELIBERA

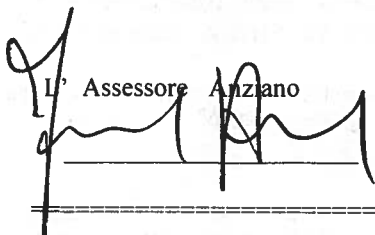
di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

### LA GIUNTA MUNICIPALE

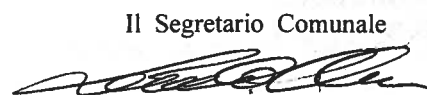
Stante l'urgenza , con separata votazione e con voti favorevoli unanimi,

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.  
Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Anziano  


Il Sindaco  


Il Segretario Comunale  


Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on- line

Il 21-09-2023

E fino al

L'Addetto  
DI Dio Giovanni

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on- line il giorno 21-09-2023

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. Carmelo PINO

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on- line Comunale \_\_\_\_\_

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,li

Il Segretario Comunale  
Dott. Carmelo PINO

